

Operai di nuovo al lavoro dopo più di cinque anni nel cantiere di via Vittorio Emanuele proprio in centro alla città alle spalle di Spazio-Città. È stato ripreso il progetto dalla Farcasa srl di Monza, che ha acquistato l'area dal vecchio operatore Redaelli Costruzioni e si completerà un intervento di edilizia residenziale con anche una parte commerciale.

Nei giorni scorsi la giunta ha deliberato il rinnovato piano d'intervento. A darne comunicazione è stato direttamente il sindaco Francesco Sartini nella commissione Territorio che si è tenuta in settimana. «Hanno ripreso i lavori - ha detto il primo cittadino - dopo lungo tempo grazie alle semplificazioni del nuovo Pgt. Avevamo avuto dei contatti con questo operatore nel luglio 2020 prima che venisse approvato il piano di governo del territorio, perché era intenzionato ad acquisire il cantiere dalla precedente proprietà. Ora che il documento urbanistico è stato pubblicato nel

# Via i loggiati dei negozi dietro a "Spazio Città"

Burl questo piano d'intervento ha preso nuovo slancio e ci aspettiamo che anche altri cantieri possano partire o ripartire a breve». In

questi anni molti interventi edilizi in città sono rimasti fermi oppure non sono neanche cominciati. Quello di via Vittorio Emanuele in-

vece ha ripreso a muoversi: il progetto è leggermente cambiato perché nonostante l'area resti a destinazione residenziale e commer-



Il cantiere di via Vittorio Emanuele, in pieno centro storico, dove sono ripresi i lavori

## ALLA MAFIA

### Immobile sequestrato: il suo futuro

■ Nel prossimo consiglio comunale di Vimercate verrà ufficialmente deliberata l'acquisizione dell'immobile confiscato alla mafia di via Maria Ausiliatrice dove un tempo si producevano lampadari. A presentare l'argomento in settimana nella commissione Territorio è stato il sindaco Francesco Sartini che ha spiegato che presto sarà lanciato «un bando per selezionare aziende del terzo settore che co-progettino per quella struttura iniziative rivolte all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e un polo di aggregazione per i giovani. L'edificio disposto su tre piani da circa 200 metri quadri ciascuno e un giardino da 600 metri quadri ha inoltre bisogno di un lavoro di ristrutturazione e di messa a norma di tutti gli impianti». Le chiavi dell'immobile che si trova nella frazione di Ruginello sono state consegnate lo scorso maggio al Comune da parte dell' Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. ■

ciale, spariranno i loggiati sotto i quali avrebbero dovuto trovare spazio i negozi che oltre a posizionarsi sulla strada del centro potranno anche essere collocati al primo piano dell'edificio in via di realizzazione.

I lavori come detto erano fermi almeno dal 2016, quando la vecchia impresa, facendo gli scavi per creare dei box sotterranei, ritrovò i resti di antiche costruzioni, una fornace utilizzata da un fabbro (conservata ora al Must) e anche lo scheletro di un cavallo. Questa scoperta aveva fatto sì che si interrompessero i lavori e che intervenissero gli archeologi per mettere in sicurezza i reperti trovati. Successivamente i lavori erano anche ripresi se non che il vecchio operatore, davanti a una significativa crisi finanziaria, aveva aperto 'iter per il concordato preventivo e il cantiere è rimasto fermo al palo fino a pochi giorni fa quando altri operai sono tornati per far ripartire quell'intervento nel cuore del centro storico. L'auspicio dell'amministrazione Sartini è che questo intervento edilizio una volta ripreso possa anche concludersi definitivamente. ■ M. Bon.